

AGENZIA TUTELA SALUTE (ATS) - PAVIA

(DGR n. X/4469 del 10.12.2015)

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ATS Pavia

Viale Indipendenza n. 3 - 27100 PAVIA

Tel. (0382) 4311 - Fax (0382) 431299 - Partita I.V.A. e Cod. Fiscale N° 02613260187

DECRETO N. 502/DGi DEL 14/11/2019

IL DIRETTORE GENERALE: Dr.ssa Mara AZZI

OGGETTO: Conferimento dell'incarico quinquennale di dirigente medico - disciplina Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica - Responsabile della struttura complessa UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda, afferente al Dipartimento Cure Primarie di ATS di Pavia.

Codifica n. 1.1.02

Acquisiti i pareri di competenza del:

DIRETTORE SANITARIO

Dr. Santino SILVA

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dr. Adriano VAINI

(Firmato digitalmente)

DIRETTORE SOCIOSANITARIO

Dr.ssa Ilaria MARZI

(Firmato digitalmente)

Il Funzionario istruttore:

Dirigente Amministrativo, Responsabile UOC
Gestione del personale dipendente, Dr.ssa
Mariacristina Taverna

L'anno 2019 addì 14 del mese di Novembre

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il Decreto Legislativo del 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, avente ad oggetto il riordino del Servizio Sanitario Nazionale (S.S.N.);

Vista la Legge Regionale n. 33 del 30.12.2009 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 23 del 11 agosto 2015 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 (testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

Vista la DGR X/4469 del 10 dicembre 2015, costitutiva dell'A.T.S. di Pavia;

Vista la DGR XI/1060 del 17.12.2018 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'A.T.S. di Pavia;

Visto il decreto aziendale n. 413/DG del 19/09/2019 avente per oggetto "Revoca del Decreto 140/DG del 03.04.2019 e approvazione del Bilancio Preventivo Economico 2019 dell'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di Pavia (BPE 2019 - V2)";

Premesso che:

a) con decreto n. 210/DGi del 17 maggio 2019 è stato indetto avviso pubblico per il conferimento di n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico - disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Responsabile della struttura complessa UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda, afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'ATS di Pavia;

b) il bando di indizione del suddetto avviso è stato pubblicato sul BURL, serie inserzioni concorsi n. 23 del 5 giugno 2019 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4^a serie speciale, n. 50 del 25 giugno 2019, nonché sul sito web agenziale alla sezione Concorsi e Avvisi - AP Struttura Complessa;

c) con decreto n. 471/DGi del 28 ottobre 2019 si è provveduto a:

- prendere atto delle n. 3 candidature pervenute che sono state accolte in quanto in possesso dei requisiti generali previsti dal bando;
- prendere atto della nota prot. n. 50373/2019 con la quale un Candidato ha comunicato che non avrebbe partecipato al colloquio;
- nominare la Commissione di Valutazione;

Dato atto che:

- sono stati ottemperati gli obblighi di divulgazione previsti dalla normativa vigente in materia mediante la pubblicazione del provvedimento di cui alla precedente lett. c) sul sito web agenziale alla sezione Concorsi e Avvisi - AP Struttura Complessa;
- in data 7 novembre 2019 è stata espletata la procedura selettiva per il conferimento dell'incarico in oggetto;

Visti:

- il DPR 10 dicembre 1997, n. 484 e s.m.i.,
- il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i, con particolare riferimento all'art. 15, comma 7-bis, lettera b), ove si prevede, tra l'altro, che il Direttore Generale individui il candidato a cui conferire

l'incarico di responsabile di struttura complessa nell'ambito di una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti dalla Commissione di Valutazione, in esito alla procedura selettiva, fatto salvo l'obbligo di una motivazione analitica nel caso la scelta non ricada sul candidato con il migliore punteggio,

- il D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito nella Legge 8 novembre 2012, n. 189;

Richiamata la DGR di Regione Lombardia 2 agosto 2013, n. X/553 recante le linee di indirizzo regionali con riferimento ai criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa ai dirigenti sanitari;

Acquisito agli atti il verbale del 7 novembre 2019, rassegnato dalla Commissione di Valutazione, valevole anche quale relazione sintetica, verbale pubblicato sul sito web agenziale (Sezione concorsi e avvisi - AP Struttura Complessa) ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis lett. d), D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, dal quale risulta che la Commissione di Valutazione ha:

a) accertato, ai sensi dell'art. 5 del DPR 484/1997, il possesso dei requisiti specifici di ammissione prescritti dall'avviso pubblico di che trattasi con riferimento alle candidature pervenute, con l'esclusione del Candidato che, con nota prot. n. 50373/2019, ha comunicato che non avrebbe partecipato alla selezione; gli esiti sono di seguito riportati:

- dr. Giovanni Pietro Perotti, nato a Pavia il 7 agosto 1961, dichiarato ammesso alla procedura selettiva;
- dr.ssa Adelina Celestina Pane, nata a Torino il 14 ottobre 1960, dichiarata non ammessa alla procedura selettiva per carenza del requisito di cui all'art. 5, comma 1 lettera b), DPR 484/1997 e smi, come da allegato 2 al verbale del 7 novembre 2019;

b) ha effettuato il colloquio per l'unico candidato ammesso:

- dr. Giovanni Pietro Perotti;

c) ha formulato giudizio di idoneità con riferimento al suddetto Candidato, tenuto conto del fabbisogno caratterizzante la struttura complessa UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda, sotto il profilo oggettivo e soggettivo, nonché della valutazione dei titoli e del colloquio sostenuto dallo stesso, con l'esito di seguito riportato:

- dr. Giovanni Pietro Perotti, totale punti 90/100,

d) ha presentato al Direttore Generale, per le determinazioni di competenza, l'esito della selezione in argomento;

Acquisito ai sensi dell'art. 3 del D.L.vo 502/92 e succ. mod. ed integrazioni, su richiesta del Direttore Generale, il parere favorevole, espresso per competenza dal Direttore Sanitario, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sociosanitario;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di conferire ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lettera b), D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. nonché della DGR 2 agosto 2013, n. X/553, l'incarico quinquennale di Dirigente Medico - disciplina Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica - Responsabile della struttura complessa UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda, afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'ATS di Pavia, al Candidato dr. Giovanni Pietro Perotti, nato a Pavia il 7 agosto 1961;

2. di dare atto che, sia l'assunzione a tempo pieno (rapporto esclusivo) e indeterminato, sia l'attribuzione dell'incarico in oggetto, decorrono, agli effetti giuridici ed economici, dalla data indicata

nel contratto individuale di lavoro sottoscritto dall'interessato;

3. di dare atto che il costo annuo complessivo, derivante dall'assunzione di cui al presente provvedimento, è pari alle competenze spettanti alla specifica figura professionale, calcolate secondo quanto previsto dal CCNL della Dirigenza Medica e Veterinaria vigente e ai relativi oneri, che il relativo importo rientra nella spesa per il personale ed è compatibile con il budget assegnato - sezione Bilancio Sanitario;

4. di unire quale parte integrante e sostanziale la seguente documentazione:

Allegato 1 - verbale 7 novembre 2019 avviso pubblico conferimento n. 1 incarico quinquennale di Dirigente Medico Responsabile della struttura complessa UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda - Dipartimento Cure Primarie;

5. di demandare, per il tramite della struttura competente, la trasmissione dell'elenco nel quale è incluso il presente provvedimento al collegio Sindacale, che potrà visionare l'atto nell'area del sito internet aziendale al link Amministrazione Trasparente - Provvedimenti;

6. di demandare al Responsabile della UOC Gestione del personale dipendente l'attuazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE

Dr.ssa Mara AZZI
(Firmato digitalmente)

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 della legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 e smi, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e sarà pubblicato all'Albo pretorio on line con l'osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016.

PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente decreto sarà pubblicato sull'Albo pretorio on line per la durata di giorni quindici consecutivi e sarà successivamente sempre reperibile alla voce Provvedimenti della sezione Amministrazione Trasparente del sito internet aziendale.

Pavia li 14/11/2019

Il Funzionario addetto



**AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO
DI DIRIGENTE MEDICO RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
UOC OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO PER IL GOVERNO
(DISCIPLINA IGIENE EPIDEMIOLOGIA E SANITÀ)
AFFERENTE AL DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE**

Il giorno 7 novembre 2019, alle ore 10.00, presso l'ATS di Pavia n. 430, si è riunita la Commissione di Valutazione incaricata di valutare i titoli e di proporre la terna di candidati idonei a ricoprire l'incarico di cui all'avviso sopra indicato sulla base dei migliori punteggi attribuiti in esito all'analisi dei titoli professionali posseduti, tenuto conto delle necessarie corrispondenze dei volumi dell'attività svolta dell'aderenza al profilo ricercato e alla struttura complessa della UOC.

Componente di diritto:

dr. Silva Santino – Direttore

Componenti titolari sorteggiati:

dr. Paolo De Luca – ATS Bergamo

dr. Mauro Giraldi – AOU Pavia

dr.ssa Maria Giuseppina

dr.ssa Mariacristina Tavecchio

Segretario:

Resp.le UOC Gestione del
Pavia

Constatata la presenza di tutti i componenti titolari sorteggiati e del segretario come sopra indicati, accertato che tutti i componenti hanno reso dichiarazioni rese dagli stessi ai sensi del DPR 445/2000 s.m.i. istruttorio, hanno preventivamente, nella fase prodromica alla loro nomina, dichiarato di trovarsi in una delle seguenti situazioni:

- di incompatibilità tra essi e i concorrenti, ai sensi degli art. 23 e 24 del DPR 445/2000 s.m.i.,
- di incompatibilità/inconferibilità ai sensi degli art. 35 e 35 bis del DPR 445/2000 s.m.i.,

viene dichiarata aperta la seduta dando inizio ai lavori.

La Commissione prende visione delle norme che regolamentano la materia di che trattasi e segnatamente:

- D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 "Riordino della disciplina in materia di personale sanitario" e s.m.i. (in particolare le modificazioni nella Legge 189/2012);
- DPR 10.12.1997 n. 484 "Regolamento recante la determinazione della struttura complessa delle aziende sanitarie ai sensi dell'art. 19 della Legge 30.12.1992 n. 502 e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale";
- DM 30.1.1998 "Tabelle relative alle discipline equipollenti per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio Sanitario Nazionale" e s.m.i.;
- Accordo del 21.3.2002 tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e del Sud-Tirolo sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di Dirigente Amministrativo, Sanitario e Dipendente – ATS di Pavia;
- deliberazione della Giunta Regionale Lombardia nr. X/553 del 12.11.2013 "Determinazione dei criteri e le procedure per il conferimento di incarichi di Dirigente Sanitari (Area Medica, Veterinaria e Sanitaria) e di Dirigente Dipendente all'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992".

Il segretario informa la Commissione che, ai sensi della normativa sopra indicata, l'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuato da

del 2013 "Approvazione delle linee guida per il conferimento degli incarichi di Direzione Sanitaria e del Ruolo Sanitario) In

normativa vigente sopra richiamata, dalla Commissione stessa.

IN CARICO QUINQUENNALE
STRUTTURA COMPLESSA
DELLA DOMANDA
(PUBBLICA)
DELL'ATS DI PAVIA

La Commissione ha valutato l'indipendenza e la mancanza di conflitto di interessi del candidato, formandosi la succitata Commissione di Valutazione riguardante i curricula e le esperienze organizzative e gestionali, e i risultati della prova colloquio.

La Commissione è così composta:

- 1. dr. Silva Santino – ATS di Pavia
- 2. dr. Paolo De Luca – ATS Bergamo
- 3. dr. Mauro Giraldi – Dirigente Amministrativo, Sanitario e Dipendente – ATS di Pavia

Il componente di diritto e del segretario della Commissione, come da quanto sopra indicato, sono presenti agli atti del fascicolo di cui sopra, dichiarato l'insussistenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 17 e 52 del Codice di Procedura

del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e

in merito al conferimento dell'avviso pubblico

di Dirigente Sanitario, a norma dell'articolo 15 del D.Lgs. 158/2012 convertito con

modifiche dei requisiti per l'accesso alla struttura complessa al secondo livello dirigenziale

del personale del ruolo sanitario del

del Province autonome di Trento e del Sud-Tirolo essere conferiti gli incarichi di

ai sensi del comma 7 bis del DPR 10 dicembre

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lettera a) del D.Lgs. n. 502/1992 e smi, occorre eleggere un presidente tra i tre componenti sorteggiati e che, come previsto dalla suddetta norma, in caso di parità di voti, tra questi, verrà eletto il componente più anziano. Si procede quindi alle relative operazioni di voto.

All'unanimità dei voti, è eletto Presidente della Commissione **dr. Mauro Girdali**, il cui voto prevarrà, come stabilito dalla normativa vigente in materia e sopra richiamata, in caso di parità, nelle deliberazioni della Commissione medesima.

La Commissione procede all'esame della documentazione presente nel fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi e prende atto che:

- con decreto n. 210/DGi del 17 maggio 2019, è stato indetto, avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di dirigente medico responsabile della struttura complessa UOC Osservatorio Epidemiologico per il Governo della Domanda (disciplina di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica) afferente al Dipartimento Cure Primarie dell'ATS di Pavia, con contestuale approvazione del relativo bando;
- il bando è stato pubblicato sul BURL Regione Lombardia in forma integrale, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana 4° serie Speciale Concorsi e ne è stata data diffusione anche mediante la pubblicazione sul sito web agenziale dell'ATS di Pavia alla sezione Concorsi e Avvisi – Avvisi – AP Struttura Complessa;
- il termine di scadenza del bando è stato fissato al 30° giorno successivo alla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e nello specifico alle ore 12.00 del 25 luglio 2019;
- entro il termine di scadenza del bando hanno presentato la propria candidatura n. 3 candidati, e precisamente i dottori:

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
MORETTI	ROBERTO	BERGAMO	09/12/1961
PANE	ADELINA CELESTINA	TORINO	14/10/1960
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	PAVIA	07/08/1961

- in data 14 ottobre 2019 con nota prot. ATS PV n. 50373/2019 il candidato Roberto Moretti ha comunicato di non partecipare al colloquio relativo all'avviso pubblico di che trattasi, ritirando anche la documentazione presentata;
- con decreto n. 471/DGi del 28 ottobre 2018 l'ATS di Pavia ha:
 - preso atto delle n. 3 candidature pervenute, come dettagliate nella tabella sopra riportata,
 - accolto tutte le candidature pervenute in quanto in possesso dei requisiti generali previsti dal bando;
 - preso atto della nota trasmessa dal candidato Roberto Moretti in merito alla volontà di non partecipare alla selezione.

La Commissione prendendo atto e visione, collegialmente, del bando dell'avviso pubblico di che trattasi, con il quale, tra l'altro, è stato definito dal Direttore Generale dell'ATS di Pavia il fabbisogno sotto il profilo oggettivo e soggettivo caratterizzante la struttura complessa UOC Osservatorio Epidemiologico per il Governo della Domanda, ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, lett. b), del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, riceve formalmente il profilo professionale, oggettivo e soggettivo, del dirigente da incaricare, così come definito dal decreto n. 210/DGi/2019. Tale profilo viene letto ad alta voce dal Presidente della Commissione, ed acquisito agli atti del presente verbale quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato 1).

Handwritten signatures and initials: # MG, P, 2, of

La Commissione pertanto, anche sulla scorta della normativa di riferimento:

1. prende atto di quanto di seguito riportato:

- del contenuto del fabbisogno organizzativo che caratterizza la Struttura Complessa a concorso, riportato nel profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato dall'Agenzia (**Allegato 1**);
- delle procedure sulla cui base la Commissione deve rassegnare al Direttore Generale la terna di candidati idonei – formulata sulla scorta dei migliori punteggi attribuiti – in esito all'analisi comparativa riguardante i *curricula* e i titoli professionali posseduti, tenuto conto delle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta dell'aderenza al profilo ricercato e ai risultati della prova colloquio, con l'attribuzione dei rispettivi punteggi;
- che entrambi i momenti valutativi devono pertanto essere orientati alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello ricercato dall'ATS di Pavia;
- che per la valutazione del curriculum e del colloquio i punti a disposizione sono **100**, così ripartiti:
 - **40 punti per il curriculum,**
 - **60 punti per il colloquio;**

2. dispone altresì che:

- il punteggio per la valutazione del *curriculum*, a sua volta, è ripartito come segue:

A. esperienza professionale: massimo 30 punti

in tale ambito verranno prese in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- le esperienze professionali maturate dal candidato, tenuto conto della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime,
- la posizione funzionale dallo stesso rivestita e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione,
- la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, comprovata da casistica riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso in G.U.;

B. attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni: massimo 10 punti

in tale ambito verranno presi in considerazione, con particolare riguardo all'attinenza al profilo:

- i soggiorni di studio e/o di addestramento professionale per attività attinenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori,
 - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento,
 - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero (con riferimento agli ultimi 10 anni), nonché le pregresse idoneità nazionali,
 - la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina e alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali (con riferimento agli ultimi 10 anni);
- in merito al colloquio, il punteggio verrà attribuito valutando, in relazione al fabbisogno determinato dall'Agenzia, le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

Sarà dichiarato idoneo il candidato che raggiungerà nel colloquio la soglia minima di valutazione pari a punti 40 su 60.

Ciò posto, la Commissione conviene unanimemente di attenersi ai seguenti criteri nelle valutazioni e nell'attribuzione dei punteggi:

- **esperienza professionale:** avuto riguardo a ciascuna delle voci in essa ricomprese, attinenza e rilevanza delle istituzioni, della carriera e della casistica rispetto al fabbisogno definito, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2;
- **attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni:** attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito, durata, continuità e rilevanza dell'esperienza del candidato, rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte le attività stesse, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2;

[Handwritten signatures and initials]

- **colloquio:** correttezza delle risposte, chiarezza espositiva e uso di linguaggio appropriato, conoscenza strumenti e metodi sottesi al tema proposto, con riferimento specifico a quanto previsto nel precedente punto 2.

La Commissione stabilisce i seguenti ulteriori criteri generali per la valutazione dei titoli:

- i documenti prodotti sono valutati solo se presentati in originale, fotocopia autenticata o auto certificati ai sensi di legge;
- i servizi sono valutati fino alla data di presentazione della domanda, redatta in conformità a quanto previsto dal bando;
- in caso di periodi di servizio contemporanei, anche parzialmente, viene valutato quello più favorevole al candidato;
- non sono valutati i titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non sono presi in considerazione i titoli che non contengano le indicazioni e gli elementi sufficienti ad una corretta e certa valutazione;
- le pubblicazioni/abstract/poster sono valutate solo se attinenti e se prodotte in originale o in copia;
- in ogni caso i documenti prodotti sono valutati soltanto qualora abbiano tutti i requisiti di sostanza e di forma previsti dal bando e dalla normativa di riferimento.

Relativamente, poi, allo svolgimento della prova del colloquio, la Commissione stabilisce unanimemente le seguenti modalità:

- per garantire la massima uniformità di giudizio, tutti i candidati verranno valutati sui medesimi argomenti;
- il colloquio si svolgerà in ordine alfabetico, previo assenso di tutti i candidati ammessi, in caso contrario, si procederà con l'estrazione a sorte della lettera dell'alfabeto da cui si desumerà l'ordine di effettuazione del colloquio;
- durante lo svolgimento del colloquio i candidati saranno riuniti in apposita stanza, avendo cura che coloro che hanno già sostenuto il colloquio non possano comunicare con chi ancora deve sostenerlo;
- ogni candidato potrà assistere alle prove colloquio degli altri candidati una volta sostenuta la propria prova, fatta salva, in ogni caso, l'apertura al pubblico della prova;
- la valutazione delle risposte fornite sarà espressa in termini numerici e con una motivazione di tipo descrittivo in ordine al punteggio assegnato;
- al termine dell'espletamento dei colloqui, la Commissione riporterà in specifico elenco le risultanze della valutazione del curriculum e del colloquio con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato.

In seguito, la Commissione stabilisce di fissare le seguenti tematiche oggetto del colloquio:

1. *Analisi dei bisogni di salute (ricoveri, interventi di prevenzione, etc.) della popolazione a supporto della programmazione dell'offerta sul territorio e delle decisioni della Direzione Strategica: quali strumenti adotterebbe?*
2. *Il sistema di individuazione/assegnazione degli obiettivi al personale afferente ad una UOC.*

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 484/1997, sulla base della documentazione presentata dai candidati, la Commissione di Valutazione accerta che:

- il Candidato di seguito indicato

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	PAVIA	07/08/1961

risulta in possesso dei requisiti specifici prescritti dal bando di cui alla presente procedura selettiva e conseguentemente lo dichiara ammesso al colloquio.

[Handwritten signature] ⁴

- La Candidata di seguito indicata

COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA
PANE	ADELINA CELESTINA	TORINO	14/10/1960

non risulta in possesso dei requisiti specifici prescritti dal bando di cui alla presente procedura selettiva e conseguentemente la dichiara non ammessa al colloquio per la seguente motivazione: carenza requisito di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), DPR 10.12.1997 n. 484 e smi – "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina".

Viene predisposta la tabella contenente i nominativi dei candidati ammessi/non ammessi al colloquio (**Allegato 2**) che il Segretario esporrà al di fuori della stanza n. 430 dopo aver effettuato l'appello.

La Commissione procede pertanto ad esaminare e valutare la documentazione prodotta, unitamente alla domanda di partecipazione all'avviso, dal candidato ammesso alla presente procedura selettiva. Per il candidato ammesso è predisposta una scheda riepilogativa, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente verbale, nella quale sono riportati gli elementi oggetto di valutazione e i correlati punteggi, a valere quale relazione motivazionale (**Allegato 3**).

Alle ore 14.05 ultimati i lavori di valutazione del *curriculum* e dei titoli presentati dal candidato ammesso nonché l'individuazione degli argomenti e delle modalità di svolgimento del colloquio, il segretario procede all'appello con contestuale identificazione dei candidati, mediante verifica e registrazione degli estremi dei documenti d'identità e apposizione della firma degli stessi sul modulo predisposto, che rimane agli atti del fascicolo istruttorio dell'avviso di che trattasi.

I candidati risultano assenti/presenti come segue:

COGNOME	NOME	PRESENTE/ASSENTE
PANE	ADELINA CELESTINA	presente
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	presente

Ai candidati presenti è notificata l'ammissione/non ammissione alla presente procedura selettiva, mediante affissione dell'**Allegato 2** al di fuori della stanza n. 430, luogo di svolgimento del colloquio. Al candidato presenti ammesso al colloquio, il segretario, su delega del Presidente della Commissione, fornisce le indicazioni sulle modalità di espletamento della prova colloquio (come sopra dettagliate).

Alle ore 14.20 inizia il colloquio e il candidato ammesso accede alla stanza n. 430 per sostenere il colloquio.

Al candidato vengono sottoposte le domande formulate dalla Commissione come sopra dettagliato. Il colloquio termina alle ore 14.55.

A seguito dei punteggi attribuiti dalla Commissione nella valutazione del *curriculum* nonché dei punteggi ottenuti dal candidato nel colloquio, come riportati nella scheda allegata, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente verbale (**Allegato 3**), risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PUNTI CURRICULUM	PUNTI COLLOQUIO	TOTALE PUNTI
PEROTTI GIOVANNI PIETRO	35	55	90

Al termine dei lavori e viste le risultanze delle valutazioni, la Commissione, tenuto conto del punteggio conseguito dal concorrente, predispone l'elenco da sottoporre al Direttore Generale, così composto:

1° Pietro Perotti totale punti 90

Il presente verbale assume anche il valore di relazione sintetica prevista dalla D.G.R. Lombardia n. X/553 del 02.08.2013.

Alle ore 15.30, terminata la redazione del presente verbale, il Presidente della commissione chiude i lavori.

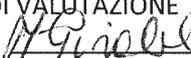
Il presente verbale, sottoscritto seduta stante dai componenti la Commissione e dal segretario, viene affidato a quest'ultimo per la trasmissione al Direttore Generale per il seguito di competenza.

Il segretario inoltre curerà tutti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione sul sito internet dell'ATS di Pavia degli atti della presente procedura.

Letto, confermato e sottoscritto, Pavia li 7 novembre 2019

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr. Mauro Giraldi



I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

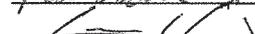
dr.ssa Maria Giuseppina Frigeri



dr. Paolo De Luca



dr. Santino Silva



IL SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

dr.ssa Mariacristina Taverna



ALLEGATO 1

DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO PER GOVERNO DELLA DOMANDA

L'Agenzia di Tutela della salute di Pavia (ATS) è stata costituita con Deliberazione Regionale X/4469 del 10/12/2015 a partire dal 1 gennaio 2016.

L'ATS di Pavia opera su un territorio coincidente con quello della Provincia, con una popolazione complessiva di 545.810 abitanti residenti (fonte Geodemo ISTAT, anno 2018). Il territorio di riferimento dell'ATS è il terzo della Lombardia per estensione (2.960 kmq) e per numero di Comuni (186 al 2019). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo e ha una densità di circa 184 ab/Kmq.

Dal punto di vista demografico, la popolazione provinciale si caratterizza per la rilevante quota percentuale di anziani, che deriva sostanzialmente da un basso indice di natalità (6,9 nati per 1000 abitanti nel 2017 rispetto a 7,9 in Lombardia, fonte ISTAT), e che risulta superiore a quella regionale. L'organizzazione complessiva della Agenzia di Tutela della Salute di Pavia è reperibile sul sito internet (www.atspavia.it/Amministrazione/trasparente/Organizzazione): in essa è prevista la UOC Osservatorio epidemiologico per il governo della domanda, afferente al Dipartimento di Cure Primarie; alla UOC afferiscono le Strutture semplici "Gestione DWH e BDA e raccordo con sistemi informativi" e "Analisi dello stato di salute e della domanda assistenziale".

PROFILO OGGETTIVO

Le principali attività assegnate alla UOC sono di seguito descritte:

- ✓ Analisi e monitoraggio dello stato di salute della popolazione, con l'utilizzo dei flussi sanitari correnti.
- ✓ Gestione del Registro di Mortalità e del Registro Tumori della Provincia di Pavia.
- ✓ Supporto alla Direzione strategica e ai Dipartimenti nella descrizione e messa a punto di strumenti innovativi per la lettura di:
 - demografia della popolazione, suddivisa per sesso, età, comune di residenza con relativi trend;
 - profilo sociale del territorio inteso come condizioni di vita, numero e tipologia dei nuclei familiari, rete istituzionale e della società civile, compreso il volontariato;
 - indicatori di salute: tassi di mortalità per sesso, età e causa; tassi di ricovero per tipologia di struttura; indicatori Istat multiscopo (alimentazione, movimento, mobilità,...);
 - indicatori di prestazioni: numero, tipologia, distribuzione territoriale, specialità delle strutture di ricovero e cura della rete di offerta sanitaria e sociosanitaria; analisi dei ricoveri, degli accessi in PS per codice ingresso/uscita, età, percentuale di ricoveri ed esito.
- ✓ Supporto alla Direzione strategica attraverso la realizzazione di cruscotti decisionali.
- ✓ Collaborazione con la UOC Salute e ambiente nell'analisi del territorio sotto il profilo sia dell'inquinamento ambientale che dei fattori positivi di benessere.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo soggettivo del Direttore di UOC deve dunque rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ competenze ed esperienza professionale in epidemiologia e statistica;
- ✓ conoscenza dei flussi informativi in uso in regione Lombardia, delle caratteristiche dei Registri di Mortalità e dei Registri Tumori;
- ✓ produzione scientifica con particolare riguardo all'area della epidemiologia di popolazione e dei servizi sanitari;
- ✓ competenza nella gestione delle statistiche sanitarie correnti e loro elaborazione;
- ✓ conoscenze dei sistemi di DWH aziendali e delle modalità di monitoraggio dei processi di presa in carico;
- ✓ competenza ed esperienza nella valutazione delle risorse umane assegnate, con capacità di differenziazione e sviluppo delle competenze.



PARTE IN BIANCO ANNULLATA

AVVISO PUBBLICO INCARICO QUINQUENNALE RESPONSABILE STRUTTURA COMPLESSA UOC OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO PER IL GOVERNO DELLA DOMANDA - DIPARTIMENTO CURE PRIMARIE - ATS PAVIA					
ELENCO CANDIDATI AMMESSI/NON AMMESSI AL COLLOQUIO 07.11.2019					
COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA	AMMESSO/NON AMMESSO AL COLLOQUIO	MOTIVAZIONE NON AMMISSIONE
PANE	ADELINA CELESTINA	TORINO	14/10/1960	NON AMMESSO	Carenza requisito di cui all'art. 5, co. 1, lett. b), DPR 10.12.1997 n. 484 e smi – "anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina."
PEROTTI	GIOVANNI PIETRO	PAVIA	07/08/1961	AMMESSO	

F.TO IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE
DR. MAURO GIRALDI

Handwritten signature

PARTE IN BIANCO ASSULLATA

DR. PEROTTI GIOVANNI PIETRO
NT PAVIA 7 AGOSTO 1961

LAUREA:

MEDICINA E CHIRURGIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 25/03/1988 (REQUISITO DI ACCESSO)

SPECIALIZZAZIONE:

1. STATISTICA SANITARIA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO IL 14/03/2000 (REQUISITO DI ACCESSO)
2. MEDICINA INTERNA – UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA IL 07/02/1996

A) CURRICULUM (MAX 40 PUNTI)

Totale anzianità di servizio valutabile: 7 anni 9 mesi

(ad esclusione del requisito di ammissione 7 anni di cui 5 nella disciplina)

VALUTAZIONE DI SINTESI

Esperienza professionale (MAX 30 PUNTI)

Dall'analisi del curriculum e della casistica presentati dal candidato emerge un'esperienza professionale ampia e trasversale, aderente ai contenuti del fabbisogno caratterizzante la UOC oggetto del bando, maturata anche attraverso ruoli di responsabilità su strutture (UOS/UOSD/interim UOC) che, come verificato dall'analisi degli organigrammi e dei funzionigrammi relativi ai Piani di Organizzazione Aziendale al tempo vigenti, evidenziano attinenza rispetto ai profili oggettivo e soggettivo declinati dal bando.

Le esperienze professionali maturate, gli incarichi ricoperti nel tempo dal candidato, la tipologia qualitativa e quantitativa presentata, evidenziano ambiti di autonomia professionale anche con funzioni di direzione di struttura e comportano pertanto una valutazione complessiva di alto livello.

Punti attribuiti: 28

Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (MAX 10 PUNTI)

I percorsi di studio e formativi del Candidato risultano essere costanti e correlati, anche negli ultimi 10 anni, al profilo caratterizzante la UOC oggetto del bando vertendo prevalentemente sull'epidemiologia e sull'analisi dello stato di salute della popolazione.

L'attività di docenza è coerente con l'attività nel tempo svolta dal candidato e in linea con il profilo richiesto.

Le pubblicazioni sono di valenza prevalentemente nazionale, riferite agli indicatori di salute e attinenti al fabbisogno caratterizzante la UOC oggetto del bando

L'attività formativa e le pubblicazioni attestate dal Candidato comportano pertanto una valutazione complessiva di buon livello

Punti attribuiti: 7

Punteggio complessivo curriculum: totale punti attribuiti 35

B) COLLOQUIO (MAX 60 punti)

Il candidato ha risposto con proprietà terminologica in modo esaustivo e competente alle domande formulate dalla Commissione.

Ha dimostrato conoscenza del quadro normativo di riferimento, degli argomenti e delle tematiche definite dal fabbisogno caratterizzante la struttura oggetto del bando. In particolare ha illustrato in maniera esauriente il modello per la valutazione del rischio all'interno delle strutture sociosanitarie, dimostrando anche di saper contestualizzare con esemplificazioni concrete le tematiche oggetto del colloquio.

Ha attestato altresì conoscenza appropriata del sistema di individuazione e assegnazione degli obiettivi nonché di valutazione del personale.

Il colloquio ha attestato complessivamente approfondita conoscenza di strumenti e metodi sottesi alle tematiche proposte.

Punteggio colloquio: Punti attribuiti 55



PARTE IN BIANCO ANNULLARE